

L'EDITORIALE



È IL TEMPO DELLA MISERICORDIA PER LA CHIESA E PER IL MONDO

di don Antonio Rizzolo

È il tempo della misericordia. Per la Chiesa e per il mondo. Potrebbe sembrare paradossale, all'indomani degli attentati di Parigi, dell'aereo russo abbattuto dall'Is-Daesh e delle quotidiane stragi di quella che papa Francesco ha chiamato «Terza guerra mondiale "a pezzi"». Eppure è così. L'unica vera risposta è la misericordia, l'amore, il dialogo. Contro ogni forma di paura, di odio, di vendetta. È la risposta del Vangelo.

Il Papa sta conducendo per mano la Chiesa su questa strada della misericordia, che è una delle chiavi di volta del suo pontificato. In particolare lo ha fatto con l'indizione di un Giubileo straordinario. Volenti o nolenti, non ci si può che confrontare su questo tema, che è una delle più belle definizioni di Dio, e dell'essere umano, creato a sua immagine e somiglianza. È anche il filo rosso che unisce gran parte di questo numero di *Jesus*. A partire dalla riflessione di Piero Pisarra (→ **PAGINA 28**), che spiega che è giunto il momento di riappropriarsi della parola misericordia, declinandola nella modernità, perché da qui passa la credibilità della Chiesa.

Anche il recente Convegno di Firenze se ne è reso conto (→ **PAGINA 40**). Perché la misericordia rimane una bella parola se non si traduce in partecipazione, dialogo, ascolto reciproco, in cammino fatto insieme. Nel suo bellissimo discorso ai convegnisti, papa Francesco ha dato un forte impulso a questa visione "sinodale". Prima di tutto richiamando la radice dell'impegno ecclesiale: il volto di Cristo, «simile a quello di tanti nostri fratelli umiliati, resi schiavi, svuotati», che è nello stesso tempo il volto della misericordia del Padre. E poi ricordando come funziona davvero il dialogo: non si tratta di parlare e discutere, ma «di fare qualcosa insieme, di costruire insieme, di fare progetti: non da soli, tra cattolici, ma insieme a tutti coloro che hanno buona volontà».

Alla misericordia, infine, fanno riferimento anche padre Alberto Maggi, per il quale essa è «il profumo del Vangelo» (→ **PAGINA 35**), e il cardinale Ravasi, che vede rispecchiata la sua dimensione materna, viscerale nella figura biblica di Rizpà (→ **PAGINA 80**). Che questo sia davvero per tutti noi il tempo della misericordia. ♦

IN QUESTO NUMERO

NOSTRI TEMPI

28 ATTUALITÀ Giubileo

Misericordia, forma Ecclesiae
di Piero Pisarra

35 INTERVISTA Padre Alberto Maggi

La misericordia è il profumo del Vangelo
di Donatella Ferrario



40 INCHIESTA Convegno di Firenze

Chiesa italiana in cerca di sinodalità
di Vittoria Prisciandaro

50 REPORTAGE Turchia

Il ritorno del sultano
di Chiara Zappa

56 REPORTAGE Corea

La sfida dell'unità in una nazione divisa
di Iacopo Scaramuzzi

IDEE IN CIRCOLO

64 IL PELLEGRINO DELLE CITTÀ SANTE

A piedi in Terra Santa
di Enrico Brizzi

72 L'INCONTRO Claudio Magris

L'etica delle piccole cose
di Donatella Ferrario

76 LA MEMORIA Inizia l'Anno santo

I Giubilei, tra potere papale e annuncio di misericordia
di Alberto Guasco

IN COPERTINA

Foto di
Stefano Dal Pozzolo / Contrasto